



## **Istituto Comprensivo Statale “Ernesto Puxeddu”**

**CAIC840003 - Via Porrino, 12 – 09034 VILLASOR**

Tel. 070 9648045 - Fax 070 9648927 – C.F. 91013590921 – Codice Ufficio: UF5IWW

e-mail: caic840003@istruzione.it – PEC: caic840003@pec.istruzione.it

sito web: [www.istitutocomprensivovillasor.gov.it](http://www.istitutocomprensivovillasor.gov.it)

# **PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA**

**(Ai sensi della Legge 107/2015)**

**Valido per gli aa.ss. 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019**

# INDICE

2	<i>Indice</i>
3	<i>Premessa</i>
4	<i>1. L'Istituto</i>
4	1.1 Sedi dell'istituto
4	1.2 Dati e organizzazione delle sedi
4	1.2.1 Organizzazione a.s. 17/18 scuola dell'infanzia
5	1.2.2 Organizzazione a.s. 17/18 scuola primaria
5	1.2.3 Organizzazione a.s. 17/18 scuola secondaria I grado
5	1.3 Analisi del contesto
5	1.3.1 I Comuni di Nuraminis e Villasor
6	1.3.2 I rapporti con le Amministrazioni Comunali
7	1.3.3 I rapporti con il Territorio
8	1.3.4 Rapporti scuola-famiglia
9	<i>2. Priorità strategiche</i>
9	2.1 Finalità generali dell'istituto
10	2.2 Priorità, traguardi e obiettivi con riferimento al RAV
10	2.2.1 Priorità triennio 2016/2019
10	2.2.2 Traguardi a lungo termine
11	2.2.3 Obiettivi di processo
12	2.2.4 Le motivazioni delle scelte effettuate
13	<i>3. Piano di Miglioramento (PdM)</i>
14	<i>4. Progettazione e attività</i>
14	4.1 Sperimentazione del modello didattico "Senza Zaino"
16	4.2 Organizzazione della didattica. Ambiti progettuali dell'offerta formativa
17	4.2.1 La scuola dell'infanzia
17	4.2.2 La scuola primaria e secondaria di I grado
20	4.2.3 Il corso ad indirizzo musicale
20	4.3 Competenze in uscita
20	4.3.1 Scuola dell'infanzia
21	4.3.2 Scuola primaria e secondaria di I grado
24	4.4 Inclusione alunni con bisogni educativi speciali (BES)
25	4.5 Rapporti tra i diversi ordini di scuole
26	4.6 Valutazione in ingresso, in itinere e finale
27	4.7 Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
28	<i>5. Fabbisogno di risorse umane</i>
28	5.1 Fabbisogno di organico
28	5.1.1 Posti comuni e di sostegno
29	5.1.2 Posti per il potenziamento
30	5.1.3 Posti per il personale ATA
31	6. Formazione del personale scolastico
32	7. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

## PREMESSA

Il presente **Piano Triennale dell’Offerta Formativa**, relativo all’Istituto Comprensivo Statale “Ernesto Puxeddu” di Villasor, è stato predisposto ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*.

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Esso tiene anche conto delle proposte e dei pareri formulati dalle Amministrazioni locali e del territorio.

Il Piano è stato rivisto e condiviso con il Collegio dei docenti nella seduta del 16/11/2018 e approvato dal Consiglio d’istituto nella seduta del 28/11/2018.

Il Piano, dopo l’approvazione, è stato pubblicato nel portale unico dei dati della scuola ed inviato all’USR Sardegna per le verifiche di legge.

Il Piano potrà essere rivisto annualmente dall’istituzione scolastica per adeguarlo ad eventuali mutate esigenze e necessità sopravvenute. Si precisa che per ulteriori approfondimenti circa contenuti non presenti nel Piano si rinvia alla documentazione pubblicata nel sito web dell’istituto, raggiungibile all’indirizzo [www.istitutocomprensivovillasor.gov.it](http://www.istitutocomprensivovillasor.gov.it)

# 1. L'ISTITUTO



## 1.1 SEDI DELL'ISTITUTO

L'istituto comprensivo "E. Puxeddu" è articolato in tre ordini di scuola: **infanzia, primaria e secondaria di I grado**. Sono presenti **6 plessi** dislocati come segue:

- Scuola dell'Infanzia di Villasor (Via S.Sperate)
- Scuola dell'Infanzia di Nuraminis (Via Donori)
- Scuola Primaria di Villasor (Via Porrino)
- Scuola Primaria di Nuraminis (Via Garibaldi)
- Scuola Secondaria di I grado di Villasor (Via Porrino)
- Scuola Secondaria di I grado di Nuraminis (Via Garibaldi)

## 1.2 DATI E ORGANIZZAZIONE DELLE SEDI

### 1.2.1 Organizzazione a.s. 18/19 SCUOLA DELL'INFANZIA

<i>Sede</i>	<i>N° sezioni</i>	<i>N. alunni</i>	<i>Organizzazione oraria settimanale</i>
Infanzia Nuraminis	2	48	40 - dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16
Infanzia Villasor	5	100	40 - dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16

## 1.2.2 Organizzazione a.s. 17/18 SCUOLA PRIMARIA

<i>Scuola</i>	<i>N° classi</i>	<i>N. alunni</i>	<i>Organizzazione oraria settimanale</i>
Primaria Nuraminis	5 - 5 classi a tempo normale	74	27 ore - dal lunedì al venerdì ore 8,16-13,40
Primaria Villasor	15 - 5 classi a tempo pieno - 10 classi a tempo normale	255	27 ore - dal lunedì al venerdì ore 8,16-13,40 40 ore - dal lunedì al venerdì 8,16-16,16)

## 1.2.3 Organizzazione a.s. 17/18 SCUOLA SECONDARIA I GRADO

<i>Scuola</i>	<i>N° classi</i>	<i>N. alunni</i>	<i>Organizzazione oraria settimanale</i>
Secondaria Nuraminis	3 - 3 classi a tempo normale	50	30 ore - dal lunedì al venerdì ore 8,10-14,10
Secondaria Villasor	10 - 10 classi a tempo normale - presenza dell'indirizzo musicale (strumenti: chitarra, clarinetto, flauto traverso, pianoforte)	160	30 ore - dal lunedì al venerdì ore 8,10-14,10 33 ore - indirizzo musicale con rientri pomeridiani vari tra il lunedì ed il venerdì

## 1.3 ANALISI DEL CONTESTO

### 1.3.1 I Comuni di Nuraminis e Villasor

Il territorio di Nuraminis e Villasor si caratterizza per la prevalenza del settore agricolo. Nel territorio di Villasor è presente anche l'aeroporto e la base militare di Decimomannu, che, unitamente all'indotto generato, occupa una parte della popolazione. Una parte delle famiglie di Nuraminis, invece, è occupata nel settore del terziario. E' diffusa l'occupazione stagionale in agricoltura, nell'industria, nelle aziende artigianali e nelle strutture turistiche dell'isola e della penisola. Tuttavia il tasso di disoccupazione è ancora elevato, soprattutto per ciò che concerne la popolazione giovanile e femminile.

Per questa ragione, negli anni, la distribuzione della popolazione ha subito delle modificazioni: i due comuni, come molti centri della Sardegna, da qualche tempo, subiscono l'emigrazione di giovani, che per motivi di lavoro si spostano verso altre località, flusso in parte compensato

dall'immigrazione di famiglie di diversa etnia. La popolazione, infatti, ha accolto in prevalenza comunità rom e marocchine, le quali si sono insediate stabilmente nel territorio. In misura minore sono presenti anche famiglie rumene, ucraine e polacche. Dal 2016 anno sono presenti nel territorio dei Centri di accoglienza per giovani profughi di diversa nazionalità, alcuni dei quali sono dei minori non accompagnati.

Le condizioni economiche della maggior parte della popolazione sono generalmente nella media ma, negli ultimi anni a causa della crisi economica con maggiore frequenza rispetto al passato, si riscontrano diverse situazioni di concreta difficoltà economico-sociale.

Il contesto giovanile si presenta abbastanza eterogeneo caratterizzato da una fascia di pre-adolescenti e adolescenti che, in diversi casi soprattutto a Villasor, manifestano un disagio scolastico.

La maggior parte delle famiglie è consapevole dell'importanza del ruolo svolto dalla scuola nei confronti loro figli, sia sul piano educativo e della crescita culturale, sia su quello di supporto atto a favorire scelte legate al percorso di studi successivo, che condurrà in futuro all'accesso nel mondo lavorativo.

Tuttavia in taluni casi, probabilmente per ragioni di sofferenza sociale di cui sopra, si demanda alla scuola anche l'aspetto educativo che dovrebbe essere insito nella famiglia, fatto che preclude o limita l'interazione con l'istituzione scolastica in termini di partecipazione attiva al processo formativo ed alle scelte condivise.

Sui rispettivi territori comunali sono presenti:

- associazioni culturali, formative, sportive, parrocchia, pro-loco;
- servizi erogati dalle strutture pubbliche (biblioteca, ludoteca, ecc.).

Questi servizi, in particolare le società sportive, fungono come centro di aggregazione per i ragazzi, consentendo loro di partecipare a diverse attività. Altre, in particolare la pro-loco, mira a recuperare e valorizzarle le tradizioni locali.

### **1.3.2 I rapporti con gli le Amministrazioni Comunali**

Le amministrazioni comunali collaborano attivamente con l'istituzione scolastica, partecipando alle scelte progettuali dell'offerta formativa e fornendo risorse umane, finanziarie e di supporto se nelle loro possibilità: servizi di manutenzione nei caseggiati scolastici, servizi socio-assistenziale e socio-educativo con équipe psico-pedagogica, con i quali la scuola ha continui contatti di collaborazione nell'ambito dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Ultimo, ma non meno importante, il finanziamento o co-finanziamento che gli EE.LL. erogano per consentire l'attivazione di specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

La scuola, dal canto suo, partecipa agli eventi socio-culturali organizzati dagli Enti locali nei diversi periodi dell'anno scolastico.

### **1.3.3 I rapporti con il Territorio**

La scuola usufruisce di collaborazioni con diverse agenzie educative e formative del territorio per la realizzazione di attività progettuali dell'offerta formativa.

Tra le varie si citano:

- Biblioteca comunale;
- Poliambulatorio della A.S.L.;
- Consultorio familiare Decimomannu;
- Centro per la famiglia Plus Area Ovest;
- Centro CARITAS;
- A.V.I.S.;
- AVAS (Associazione volontari di pronto soccorso) e la Fenice che presta servizio per il 118;
- Scuola parificata dell'infanzia S.Giuseppe;
- Gruppo dell'AGESCI;
- Società sportive presenti nel territorio;
- Compagnie teatrali;
- Banda Musicale e Scuola civica di musica;
- Gruppo folk;
- Proloco;
- Associazione ex combattenti e l'UAPS (Unione Autonoma Partigiani Sardi);
- Oratorio "S. Biagio";
- Ente Foreste;
- Associazione di genitori presenti nel territorio;
- Associazione di promozione sociale "Famiglioriamo";
- Forze dell'ordine;
- Centri di accoglienza.

L'Istituto, inoltre, collabora con:

- l'Università agli studi di Cagliari nell'ambito di specifiche convenzioni atte ad ospitare nelle nostre scuole studenti tirocinanti;
- alcuni Istituti di istruzione superiore, nell'ambito di apposite convenzioni tese ad ospitare degli studenti in esperienze di alternanza scuola-lavoro;
- la Deputazione di Storia Patria per la Sardegna, nell'ambito di iniziative culturali legate a tematiche di interesse storico-letterario rivolte agli studenti della scuola secondaria di I grado.

La scuola concede i locali scolastici a società sportive del territorio per attività ludico-ricreative e per attività di accoglienza, anche durante il periodo estivo.

### 1.3.4 Rapporti scuola-famiglia

Il dialogo e la collaborazione con i genitori e con i responsabili dei centri di accoglienza sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, condivisione e valutazione del progetto formativo centrato sui bisogni degli alunni. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro.

Nei tre ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria gli incontri tra docenti e genitori si realizzano principalmente in occasione di:

- assemblee per l'elezione dei rappresentanti dei genitori (mese di settembre/ottobre), durante la quale vengono illustrate le linee programmatiche generali del piano di lavoro dell'anno scolastico;
- riunioni di Intersezione/Interclasse/Consigli di classe in cui partecipano i rappresentanti dei genitori dove vengono illustrati: l'andamento didattico-disciplinare delle classi, le proposte progettuali curricolari ed extracurricolari, le proposte legate ad uscite didattiche e viaggi di istruzione, le proposte per le adozioni dei libri di testo, ecc.. In tali incontri i genitori hanno anche la possibilità di farsi portavoce di proposte, chiarimenti, risoluzione di problemi, segnalazioni varie da portare all'attenzione degli insegnanti e/o del Dirigente Scolastico;
- colloqui individuali (mesi di dicembre e aprile), durante i quali ciascuna famiglia viene informata sull'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio;
- eventuale condivisione del documento di valutazione (mesi di febbraio e giugno), su appuntamento, legato ai risultati intermedi e finali raggiunti dagli alunni. Con l'adozione del registro elettronico tali incontri risultano sporadici, in quanto i genitori hanno la possibilità di visionare il pagellino e la scheda di valutazione finale direttamente online;
- sedute del Consiglio di Istituto, organo di indirizzo e controllo di tutta la scuola che viene rinnovato ogni 3 anni, a cui partecipano i genitori eletti. Tra le varie competenze vi sono l'approvazione: del Programma Annuale, del Conto Consuntivo, del PTOF, ecc.;
- assemblee di classe/sezione su richiesta delle famiglie e/o degli insegnanti;
- G.L.I. d'Istituto (gruppo di lavoro per l'inclusione), nel quale una componente genitori del territorio può essere coinvolta per la definizione delle azioni e delle scelte attinenti all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- sedute del Comitato di valutazione, che presenta al suo interno anche la componente genitori.

Inoltre, gran parte delle comunicazioni tra scuola e famiglia avvengono tramite il sito web della scuola, nel quale si forniscono informazioni costanti e aggiornate circa aspetti organizzativi /didattici e modulistica necessaria.



## 2. PRIORITÀ STRATEGICHE



### 2.1 FINALITÀ GENERALI DELL'ISTITUTO

Il nostro istituto comprensivo, in linea con quanto affermato anche nella L. 107/2015, individua le seguenti finalità generali:

- 1) promuovere ed assicurare a tutti una pari opportunità nell'apprendimento finalizzata al raggiungimento di adeguati livelli culturali, allo sviluppo di capacità e competenze, attraverso conoscenze e abilità atte a contribuire ad un futuro inserimento dell'alunno nella vita sociale e nel mondo del lavoro;
- 2) favorire un progressivo sviluppo di comportamenti responsabili e collaborativi nell'alunno, da realizzarsi in sinergia con la comunità scolastica (competenze pro-sociali);
- 3) promuovere il conseguimento di una formazione spirituale e morale ispirata alla Costituzione, con conseguente sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale e europea;
- 4) garantire a tutti il diritto all'istruzione ed alla formazione, rispettando i ritmi ed i tempi di apprendimento dei singoli alunni;
- 5) promuovere politiche di inclusione a beneficio di alunni con Bisogni Educativi Speciali, certificati (L.104/1992, DSA) e non certificati (alunni stranieri, svantaggio linguistico/economico/socioculturale, ecc.), pianificando collegialmente un Piano Annuale dell'Inclusività (PAI);
- 6) favorire la partecipazione delle famiglie, delle amministrazioni comunali e del territorio nelle decisioni e nella progettazione dell'offerta formativa.

## **2.2 PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV**

Il presente Piano parte dalle risultanze del [Rapporto di Autovalutazione](#) (RAV) d'istituto relativo all'a.s. 2017/18, pubblicato nel sito della scuola (sezione "Autovalutazione – RAV") e presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR.

Si rimanda a tale documento per ciò che riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: priorità, traguardi di medio-lungo periodo, obiettivi di processo.

### **2.2.1 Priorità triennio 2016/2019**

Le priorità che l'istituto ha individuato per il triennio 2016/2019 sono:

- 1) Risultati scolastici (diminuzione dell'abbandono scolastico, con particolare riferimento agli alunni con BES; riduzione della variabilità delle classi);
- 2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali (migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali);
- 3) Competenze chiave europee (favorire lo sviluppo di competenze trasversali, in particolare l'autonomia, la collaborazione, l'accettazione di regole condivise);
- 4) Risultati a distanza (progettare percorsi di orientamento adeguati nel triennio della secondaria di I grado).

### **2.2.2 Traguardi a medio-lungo termine**

I traguardi a medio-lungo termine, in relazione alle priorità sono:

1. Risultati scolastici
  - Attestare l'abbandono scolastico in linea o sotto la media nazionale;
  - Rendere maggiormente omogenei i risultati scolastici tra classi parallele;
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Ottenere risultati in linea con la media nazionale;
3. Competenze chiave europee
  - Giungere al termine del primo ciclo di istruzione avendo acquisito la capacità di adottare scelte autonome e consapevoli;

#### 4. Risultati a distanza

- Monitorare i risultati degli alunni nel quinquennio delle scuole secondarie di II grado.

Le motivazioni dell'individuazione di tali priorità e traguardi sono le seguenti:

In base all'analisi dei risultati emersi dal rapporto di autovalutazione di istituto, si rileva la necessità di focalizzare gli interventi a medio-lungo termine sul miglioramento degli aspetti metodologici-didattici, da cui discende un incremento della motivazione, della qualità della relazione, dei risultati scolastici, con una riduzione dei casi di conflitti e *dropout*. Si ritiene, al tempo stesso, di porre l'attenzione anche sulla riduzione della variabilità dei risultati scolastici tra classi parallele e lo sviluppo di competenze trasversali, in particolare l'autonomia, la collaborazione, l'accettazione di regole condivise. Altrettanto importanti appaiono le priorità legate ai risultati delle prove standardizzate nazionali ed il monitoraggio dei risultati a distanza. Per il raggiungimento dei traguardi a medio-lungo termine sopra descritti, si ritiene di dover agire, in generale, in tutti gli ordini di scuola, anche e soprattutto a livello didattico e organizzativo, in quanto i cambiamenti partono, in primis, da una maggiore collaborazione tra docenti, dalla progettazione di un efficace curriculum verticale, dalla messa in pratica di ambienti di apprendimento in linea con i bisogni degli studenti e, non meno importante, da un'adeguata formazione del personale scolastico.

#### **2.2.3 Obiettivi di processo**

Gli obiettivi di processo atti al raggiungimento dei traguardi di cui al paragrafo precedente, sono stati suddivisi in aree, ciascuna delle quali presuppone il raggiungimento di obiettivi specifici, elencati di seguito.

##### **A) Area: Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuazione di una progettazione didattica condivisa da realizzarsi per ambiti e/o dipartimenti disciplinari;

##### **B) Area: Ambiente di apprendimento**

Strutturare l'azione didattica per favorire il recupero, potenziamento e consolidamento nelle diverse aree di apprendimento attraverso metodi innovativi, l'utilizzo delle nuove tecnologie e la progressiva riorganizzazione degli spazi di apprendimento in funzione di una didattica orientata ai bisogni dell'alunno.

##### **C) Area: Inclusione e differenziazione**

Individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento, ricorrendo quando necessario a misure dispensative e strumenti compensativi.

##### **D) Area: Continuità e orientamento**

Costruzione di percorsi didattici che accompagnino e facilitino l'orientamento degli alunni nei diversi gradi di istruzione, sia all'interno dell'istituto che nel passaggio agli istituti del secondo ciclo presenti nel territorio.

***E) Area: Orientamento strategico e organizzazione della scuola***

Individuazione di uno staff operativo che possa occuparsi di progettazione (compreso il reperimento delle risorse finanziarie necessarie), didattica innovativa/inclusiva e del coordinamento delle commissioni e gruppi di lavoro, valorizzando le competenze professionali presenti nell'istituto.

***F) Area: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane***

Rilevazione e valorizzazione delle competenze professionali del personale scolastico, anche attraverso adeguate iniziative di formazione e aggiornamento per il personale docente e ATA.

***G) Area: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie***

Confronto periodico con il territorio (Enti locali, associazioni, famiglie, realtà produttive) per condividere scelte progettuali efficaci.

## **2.2.4 Le motivazioni delle scelte effettuate**

Si ritiene che il raggiungimento della priorità dell'istituto, individuata nel miglioramento degli aspetti metodologico-didattici, non possa prescindere dal muovere alcune leve fondamentali e complementari quali: il curricolo, la progettazione e la valutazione; l'ambiente di apprendimento; politiche di inclusione e differenziazione; l'organizzazione della scuola; lo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; il confronto col territorio.

L'istituto, a partire dall'a.s. 2017/2018, ha avviato la sperimentazione del modello "Senza Zaino", che si focalizza per la riorganizzazione degli ambienti, la responsabilizzazione dell'alunno, l'apertura della scuola al territorio. Tale scelta si fonda sulla convinzione che solo una didattica collaborativa, partecipativa e differenziata possa rendere l'alunno maggiormente autonomo, consapevole, motivato e disponibile ad accogliere le varie sollecitazioni che provengono dall'ambiente, lasciando spazio anche alla creatività ed alla sperimentazione. In questo contesto il docente diviene un facilitatore, un moderatore, in grado di mettere al servizio degli alunni le proprie competenze, per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze che possano essere generalizzate e utilizzare anche in contesti extrascolastici. Per questa ragione, è essenziale che la scuola valorizzi il personale docente in base alle competenze personali e professionali possedute, favorendo, al tempo stesso, l'avvio di azioni di formazione e aggiornamento.

### 3. PIANO DI MIGLIORAMENTO



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene integrato (comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell'Istituto, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

Il PdM per l'a.s. 2018/2019, elaborato dal Dirigente Scolastico con il nucleo interno di valutazione (NIV) in base alle risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'a.s. 2017/2018, nella sua stesura ha tenuto conto delle diverse esigenze emerse all'interno alla comunità scolastica e del Territorio.

Esso implica necessariamente la valorizzazione delle risorse umane interne alla scuola, con l'obiettivo primario di favorire una riflessione che possa portare verso la sperimentazione di percorsi didattici innovativi e inclusivi.

Il Piano di Miglioramento, che è parte integrante del PTOF, per essere funzionale alle aspettative individuate con gli obiettivi di processo, prevede di essere costantemente monitorato e riadattato. Per far questo è fondamentale il coinvolgimento del nucleo interno di valutazione dell'istituto (NIV), il quale, insieme al Dirigente Scolastico, si occuperà di lavorare servendosi di un modello di controllo della qualità dei processi, come il Ciclo di Deming, il quale prevede le seguenti fasi:

- pianificazione/progettazione delle attività;
- esecuzione/realizzazione attività;
- verifica dei risultati;
- riprogettazione per rendere definitivo e/o migliorare il processo pianificato.

Durante queste fasi sono previste azione atte a ricevere dei feedback da parte di tutti gli attori coinvolti: il personale scolastico, gli alunni, le famiglie, il Territorio.

Il PdM collegato al PTOF 2016/19 viene allegato al presente documento ed è [visionabile anche sul sito](#) dell'istituto nella sezione PTOF.

## 4. PROGETTAZIONE E ATTIVITÀ



### 4.1 Sperimentazione del modello didattico “Senza Zaino”

*Adesione alla Rete Nazionale “Senza Zaino per una scuola comunità”*

Le problematiche legate al territorio di Villasor e Nuraminis, dove opera l’istituzione scolastica, come emergono anche dai dati Istat, si focalizzano sui seguenti aspetti: sociale, economico ed occupazionale. Queste criticità, che si stanno diffondendo in numero sempre più crescente nei nuclei familiari, si ripercuotono anche nell’ambito scolastico, dove si assiste, con maggiore frequenza, ad alunni che presentano, fin dalla scuola primaria, aspetti di sofferenza, disagio, demotivazione, che, con il passare degli anni, nel transito alla scuola secondaria di I grado, si trasformano in rifiuto scolastico, aggressività, insuccesso e dispersione scolastica.

Consapevoli dell’esistenza di queste problematiche, nell’a.s. 2016/2017 è stata costituita la Commissione “Studio e ricerca educativa”, al fine di studiare e ricercare soluzioni (esaminando diversi modelli didattici e buone pratiche già in essere nel territorio nazionale e internazionale), atte a realizzare condizioni di benessere educativo ed ambientale per tutta la popolazione scolastica: alunni, famiglie e personale della scuola.

Dopo diversi confronti e sopralluoghi, la Commissione ha deciso di soffermarsi sul modello “Senza zaino” (SZ), diffuso in circa 300 istituti italiani, il quale racchiude, nella propria metodologia, diverse istanze pedagogiche e, soprattutto, si focalizza su quegli aspetti che, noi come scuola, abbiamo interesse a cambiare: innalzamento della motivazione degli alunni, (com)partecipazione (delle famiglie), responsabilizzazione, autonomia, acquisizione di competenze stabili, riduzione dell’insuccesso scolastico e limitazione della dispersione scolastica.

L’istituto, pertanto, nel corso dell’a.s. 2016/2017, in seguito alle apposite delibere collegiali, ha formalizzato l’adesione alla rete nazionale “Senza Zaino per una scuola comunità” e, dall’a.s. 2017/2018 è iniziata la sperimentazione del modello in alcune sezioni della scuola dell’infanzia (Nuraminis e Villasor) e alcune classi della scuola primaria (Villasor).

*Scuola dell’infanzia e primaria*

Il modello “Senza Zaino” (SZ) si focalizza sulla costruzione di una didattica basata su un approccio globale al curricolo, prediligendo il “come” si insegna e il “come” si apprende piuttosto che il “cosa”. Vuole essere uno “spostamento” da una didattica centrata sui contenuti ad una didattica laboratoriale, dell’imparare facendo (learning by doing), agendo, in primis, sull’organizzazione

degli spazi, sugli strumenti di lavoro, sull'attenzione alle modalità di apprendimento dell'alunno, sull'aspetto relazionale e collaborativo (cooperative learning e tutoring).

Il modello SZ si ispira ai tre valori cardine:

- **ospitalità** (riferita all'ambiente accogliente e ben organizzato - spazio orizzontale e verticale, atto a favorire autonomia e responsabilità; riferita all'accoglienza delle diversità di culture, lingue, intelligenze, competenze e abilità/disabilità; insegnamento differenziato);
- **responsabilità** (superamento della standardizzazione dell'apprendimento; modifica dell'assetto classe, onde sollecitare gli alunni all'autonomia ed alla sperimentazione - grazie alla cartellonistica ed alle aree appositamente dedicate; regole condivise e sempre visibili; strumenti didattici - di cancelleria, di gestione, di apprendimento; scelta degli alunni nelle attività - modi, spazi, tempi - e delle attività - attività autentiche, sfidanti, motivanti);
- **comunità** (lavoro cooperativo degli studenti, con possibilità di utilizzare spazi comuni; lavoro cooperativo dei docenti - valore aggiunto del lavorare insieme, creando una comunità professionale, presupposto per risultati scolastici significativi; qualità della relazione, al fine di favorire l'insorgere di comportamenti pro-sociali e collaborativi - tra alunni, ma anche tra docenti; confronto con le famiglie e il Territorio).

Tutti gli apprendimenti sono favoriti da uno spazio ben strutturato e funzionale ai bisogni di ciascun bambino, accogliente, ricco, stimolante e provvisto di strumenti pensati e costruiti ad hoc, fruibili dai bambini che attraverso di essi costruiranno il proprio percorso di apprendimento. Ogni aula è strutturata in angoli organizzati con arredi e strumenti pensati per soddisfare il bisogno di fare, sperimentare e manipolare.

La famiglia nel modello "senza zaino" è parte integrante del percorso formativo, in quanto costantemente informata attraverso le mappe generatrici contenenti tutte le attività proposte e gli obiettivi che si intendono perseguire. E' chiamata a collaborare e partecipare attivamente alla vita scolastica.

### *Scuola secondaria di I grado di Villasor*

Nella scuola Secondaria di I grado, nella sede di Villasor, dall'a.s. 2017/2018, i docenti sperimentano una didattica organizzata per aule tematiche, dove realizzano degli AMBIENTI DI APPRENDIMENTO". Tale pratica non consiste soltanto nel ridisegnare gli spazi ma anche nel proporre una metodologia comune e partecipata che valorizzi la curiosità, la responsabilità e l'autonomia dei ragazzi.

Allo spazio monòtopo dell'aula tradizionale, che è costituito da una sola grande area di lavoro utilizzata da tutti i docenti della classe, si sostituisce uno spazio scolastico partecipato che sviluppi quattro dimensioni:

- il valore pedagogico dell'ambiente come soggetto che partecipa al progetto educativo
- la vivibilità, il senso estetico, il comfort
- la sicurezza, il benessere, la salute
- l'ecologia e il rispetto dell'ambiente.

Ogni docente personalizza il suo ambiente di apprendimento e i ragazzi, in autonomia, si spostano in base all'orario della giornata, utilizzando degli armadietti personali per riporre il materiale.

Dunque gli ambienti sono pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente: a partire dalle aule fino a comprendere l'intero edificio scolastico (i diversi laboratori, le aule dedicate, la biblioteca, la palestra, i corridoi, ecc.) e gli spazi esterni (il cortile ed, eventualmente, lo spazio-orto).

In particolare nell'aula, l'organizzazione dello spazio orizzontale prevede l'individuazione di aree distinte (tavoli, agorà, postazioni per i mini laboratori) che rendono possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea, lo sviluppo dell'autonomia, l'esercizio della capacità di scelta, una molteplicità di pratiche condivise di gestione della classe.

La cura dello spazio e degli strumenti didattici dei vari ambienti favoriscono la conquista dell'autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità.

Viene utilizzata anche una pannellistica verticale che prevede:

- segnaletica per rispettare il silenzio o per definire il momento di lavoro senza l'aiuto del docente;
- pannello dove sono indicate le responsabilità a cui ciascuno deve far fronte;
- gli schedari auto-correttivi che consentono di esercitarsi e di avanzare;
- il timetable che informa sulle attività.

L'adesione al modello "Senza Zaino", tra gli obiettivi che si pone, prevede che possa nascere una comunità professionale tra il personale docente, in grado di tendere al confronto, alla collaborazione ed alla condivisione non solo tra docenti, ma anche verso gli studenti e le famiglie.

## **4.2 ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

### *Ambiti Progettuali dell'offerta formativa*

I progetti e le attività facoltative opzionali proposte nell'Offerta Formativa sono scaturite da un'attenta analisi delle esigenze e attitudini degli alunni e dalla disponibilità delle figure professionali presenti nell'Istituto Comprensivo "E. Puxeddu".

Una parte dei progetti elencati di seguito potranno venire finanziati dal Fondo di Istituto (FIS), mentre per altri si potrà ricorrere a fondi dei Comuni di Villasor e Nuraminis, fondi regionali, ministeriali, contributi dalle famiglie.

Altri progetti, infine, saranno realizzabili a costo zero sia per l'istituzione scolastica che per le famiglie, grazie alla disponibilità di esperti (genitori, insegnanti, altri formatori).

Si precisa che NON tutti i progetti elencati saranno effettuati con certezza, essendo gli stessi dipendenti da fonti di finanziamento non sempre certi e/o sufficienti a garantire tutte le richieste.

Al fine di effettuare una cernita per l'attribuzione della priorità dei progetti da finanziare con il FIS, il Collegio Docenti si è espresso per l'adozione del seguente criterio:

- progetti che coinvolgono l'intero istituto;
- progetti che coinvolgono l'intero plesso;
- progetti che coinvolgono più classi;



- progetti che coinvolgono una singola classe.

Tuttavia si è voluto fornire un criterio ancora più restrittivo, consistente nel preferire, prioritariamente, dei progetti di alfabetizzazione della lingua italiana, progetti afferenti l'area linguistica e logico-matematica (consistenti, in primis, in attività di recupero e potenziamento da svolgere in orario curricolare per gli alunni e/o, in determinati casi, in orario extracurricolare).

#### **4.2.1 La scuola dell'Infanzia**

La scuola dell'infanzia si prefigge il compito di promuovere le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento di ogni singolo bambino, che è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Come la famiglia è il primo e il più importante contesto educativo nel quale si delinea la personalità del bambino, così la scuola dell'infanzia è un contesto di apprendimento e di sviluppo, dove la crescita di ciascuno è favorita da un ambiente accogliente che stimola l'attività e la creatività, e nel quale i bambini trovano il piacere di esprimersi e di apprendere.

In linea con gli obiettivi previsti dai campi di esperienza la scuola dell'infanzia privilegerà, nell'anno scolastico 2018/2019, i seguenti progetti (N = Nuraminis; V = Villasor):

- **V – Io cresco in musica** (sezioni 3 anni);
- **V – English Playtime** (alunni di 5 anni);
- **V – Innoi Sardinia** (tutti gli alunni, con la collaborazione del Gruppo folk San Biagio);
- **V – Propedeutica al basket** (tutti gli alunni, con la collaborazione dell'associazione Beta);
- **V – Lingua sarda** (alunni sezioni D ed E).
- **N – Propedeutica alla Musica** (tutti gli alunni, in collaborazione col Comune di Nuraminis);
- **N – Amico libro** (tutti gli alunni);
- **N - Lingua sarda** (tutti gli alunni);
- **N - Strada amica** (tutti gli alunni, in collaborazione col Comune di Nuraminis);
- **N – I speak English** (alunni sezione A);
- **NV – Progetti sportivi** (organizzati dall'istituto o proposti dal Coni, Miur, ecc.);
- **NV – Progetto continuità con la scuola primaria** (alunni 5 anni);
- **NV – Progetto “#Tuttiinclusi”**, finanziato con i fondi RAS “Tutti a Iscola” linea C;
- **NV – Eventuali progetti proposti dal Territorio.**

#### **4.2.2 Scuola Primaria e Secondaria di I grado**

La scuola primaria con la scuola secondaria di I grado ricoprono un arco temporale fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, durante il quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere anche nei contesti extra-scolastici e informali.

Le discipline curriculari, a seconda dell'organizzazione della scuola (tempo normale e tempo pieno), prevedono una determinata quota oraria settimanale la quale, in determinati casi, può essere in parte variata. Il quadro orario delle discipline è il seguente:

DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA					
	CLASSI PRIME		CLASSI SECONDE		CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	
	Tempo Normale	Tempo Pieno	Tempo Normale	Tempo Pieno	Tempo Normale	Tempo Pieno
ITALIANO	8/9	10/11	7/8	9/10	7	9/10
MATEMATICA	6/7	8	6	8	6	8
INGLESE	1/2	1/2	2/3	2/3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2
ED. MOTORIA	1	1/2	1	1/2	1	1/2
ARTE E IMMAGINE	1	1/2	1	1/2	1	1/2
MUSICA	1	1/2	1	1/2	1	1/2
MENSA	0	5	0	5	0	5
TOTALE	27	40	27	40	27	40

DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE SCUOLA SECONDARIA	
	Tempo Normale	Indirizzo musicale
LETTERE (Italiano, Storia e Geografia)	9+1	9+1
MATEMATICA e SCIENZE	6	6
INGLESE	3	3
FRANCESE	2	2
TECNOLOGIA	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2
MUSICA	2	2
ED. FISICA	2	2
RELIGIONE	1	1
STRUMENTO MUSICALE	-	3
TOTALE	30	33

Relativamente all'arricchimento dell'offerta formativa si prevede, nell'anno scolastico 2018/2019, l'attivazione dei progetti che seguono:

**Scuola primaria** (N = Nuraminis; V = Villasor)

- **N – Ballo sardo a scuola** (classi 4/5);

- **N – Progetto biblioteca** (tutte le classi);
- **N – Progetto di musica** (tutte le classi, in collaborazione col Comune di Nuraminis);
- **N – Educazione stradale** (tutte le classi, in collaborazione col Comune di Nuraminis);
- **N – Progetto Ebook** (classi 4/5);
- **N – Consiglio Comunale dei Ragazzi** (classi 4/5, in collaborazione con il Comune di Nuraminis);
- **V – Progetto Classica... ma non solo”** (classi quinte, con la collaborazione dei docenti di strumento musicale)
- **V - Educare alla convivenza civile** (classi 4 B/C);
- **V - Innoi Sardinia** (classi prime/seconde, con la collaborazione del Gruppo folk San Biagio)
- **V - Un tappo per amico** - promozione e sensibilizzazione al riciclo (classi aderenti);
- **V - Pallavolando.....senza zaino** (classi 2 B/C);
- **V – Eventuali progetti finanziati con i fondi PON 2014-2020;**
- **V – Eventuali progetti finanziati con i fondi RAS “Tutti a Iscola” linea B1;**
- **NV – Progetto “#Tuttiinclusi”**, finanziato con i fondi RAS “Tutti a Iscola” linea C;
- **NV – Progetti sportivi** (organizzati dall’istituto o proposti dal Coni, Miur, ecc.);
- **NV – Progetto continuità con la scuola dell’infanzia e secondaria** (classi prime/quinte);
- **NV – Eventuali progetti proposti dal Territorio.**

#### **Scuola secondaria I grado (N = Nuraminis; V = Villasor)**

- **N – Emergenze Ambientali** - alluvioni e incendi, informazioni e sensibilizzazione (classi 2D/3D);
- **N – Storie e testimonianze degli anziani di Nuraminis** (tutte le classi);
- **N – La semina del grano e dei legumi** (tutte le classi, in collaborazione con il Comune di Nuraminis);
- **N – Consiglio Comunale dei Ragazzi** (tutte le classi, in collaborazione con il Comune di Nuraminis);
- **V - La voce della tua terra** (classi 2B/E);
- **V – Usi, costumi e tradizioni nella casa campidanese** (classi 2B/E);
- **V – Saperi dai sapori** (classi 2B/E);
- **V – La casa campidanese e la terra cruda** (1B);
- **V – Giochi e giocattoli nella tradizione** (1B);
- **V – Miti e leggende sarde** (1B);
- **V – L’orto nella tradizione** (1B);
- **V – Un mondo di lettere** (alunni di varie classi);
- **V – Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo** (classi seconda e terza, con la collaborazione della Polizia di Stato);
- **V – Educazione alla sessualità ed all’affettività** (classi terze, con la collaborazione del Consultorio di Decimomannu);
- **V - Partecipazione a concorsi o eventi concertistico-musicali** (classi corso ad indirizzo musicale);

- **V – Progetto biblioteca** (alunni di varie classi);
- **NV - Progetti sportivi** (organizzati dall'istituto o proposti dal Coni, Miur, ecc.);
- **NV – Progetto continuità con la scuola primaria** (classi prime);
- **NV – Progetto orientamento** (classi terze, in collaborazione con alcuni istituti di istruzione superiore del circondario);
- **NV – Progetto “#Tuttiinclusi”**, finanziato con i fondi RAS “Tutti a Scuola” linea C;
- **NV – Eventuali progetti proposti dal Territorio.**

#### 4.2.3 Corso ad Indirizzo Musicale

Nella Scuola Secondaria di I Grado di Villasor, dall'anno scolastico 2007/2008, è stato istituito il Corso ad Indirizzo Musicale Ministeriale, ai sensi del D.M. 201/99, quale potenziamento dell'offerta formativa ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale. L'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona. I docenti di strumento lavorano per accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione. Suonare uno strumento musicale è un'attività che sviluppa facoltà espressive e razionali, educa all'ascolto e alla concentrazione, oltre ad essere un'ottima opportunità per socializzare.

Nel corso ad indirizzo musicale gli alunni imparano a suonare gli strumenti frequentando lezioni individuali e collettive. Nella pratica della musica d'insieme i ragazzi hanno modo di sperimentare una dinamica relazionale di solidarietà, l'assunzione di responsabilità per l'altro e l'importanza del contributo di ciascuno; spesso le parti suonate dal singolo non hanno solo un valore solistico, ma rivelano la loro qualità musicale nella realizzazione collettiva.

### 4.3 COMPETENZE IN USCITA

#### 4.3.1 Scuola dell'Infanzia

Al termine del percorso triennale della scuola dell'Infanzia, si attende che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

<b>POSSIEDE UNA IDENTITÀ MATURA ED EQUILIBRATA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra autostima e fiducia in se stesso.</li> <li>• Esprime sentimenti e stati d'animo.</li> <li>• È consapevole dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.</li> <li>• Riflette, dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure.</li> </ul>
<b>DIMOSTRA AUTONOMIA PERSONALE E NEL GESTIRE LE PROPRIE COSE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiunge una buona autonomia personale nel lavarsi e nel vestirsi.</li> <li>• Manifesta autonomia nell'ambiente circostante e nelle relazioni.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male.</li> <li>• Rispetta le regole, aspetta il proprio turno, interagisce per chiedere, negoziare, accordarsi.</li> </ul>
<b>USA LE ABILITÀ PERCETTIVE E FINI MOTORIE.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha una buona coordinazione visiva e grafo motoria, si orienta nello spazio del foglio, sa tracciare, contornare, riprodurre grafismi.</li> <li>• Ritaglia, incolla, piega, colora dentro ai contorni.</li> <li>• Si esprime attraverso il disegno e la pittura, attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.</li> </ul>
<b>HA COMPETENZE ESPRESSIVE E COMUNICATIVE.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega.</li> <li>• Usa un linguaggio verbale ricco e corretto.</li> <li>• Si esprime con altri linguaggi e disegna con ricchezza di particolari.</li> </ul>
<b>ATTIVA ATTEGGIAMENTI CHE FAVORISCONO L'APPRENDIMENTO.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantiene l'attenzione, ascolta le consegne, lavora in modo pertinente.</li> <li>• Memorizza, si concentra nel lavoro, completa nel tempo richiesto e con cura.</li> <li>• Chiede informazioni e chiarimenti se non ha capito.</li> <li>• Riflette sull'esperienza, spiega quello che ha fatto, fa collegamenti e associazioni.</li> </ul>
<b>CONOSCE E USA STRATEGIE COGNITIVE E OPERATIVE UTILI IN DIVERSE SITUAZIONI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa impegnarsi al massimo quando è opportuno.</li> <li>• È riflessivo.</li> <li>• Usa la strategia che funziona meglio in relazione al compito.</li> <li>• Accetta l'errore.</li> <li>• Sa come osservare e analizzare una situazione.</li> <li>• Sa lavorare con i compagni.</li> <li>• Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura delle lettere e dei numeri.</li> <li>• Raggruppa e ordina secondo criteri diversi.</li> <li>• Confronta e valuta quantità, utilizza semplici simboli per registrare.</li> <li>• Segue correttamente un percorso sulla base delle indicazioni verbali.</li> </ul>
<b>COMPETENZE RELIGIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce segni e simboli cristiani nella cultura odierna.</li> <li>• Riconosce la persona di Gesù come presentata nei Testi Sacri e nelle celebrazioni.</li> <li>• Capacità di intuire la Chiesa come comunità dei credenti.</li> </ul>
<b>CONVIVENZA CIVILE.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini.</li> </ul>

#### 4.3.2 Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

##### *- Educazione integrale della persona*

Adoperare il sapere (le conoscenze) e il fare (le abilità) al fine di sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa e creativa) e agire in maniera matura e responsabile.

##### *- Formazione dell'uomo e sua integrazione nella società contemporanea*

Acquisire un'immagine più chiara e approfondita della realtà sociale, una consapevolezza delle attività tecniche, delle situazioni storiche ed economiche, delle strutture istituzionali e politiche per un'integrazione critica delle nuove generazioni nella società contemporanea.

*- Orientamento alla conquista della propria identità*

Rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale attraverso il consolidamento della conoscenza di sé che valorizzi le capacità, gli interessi e le attitudini di ogni ragazzo.

*- Motivazione all'apprendimento*

Radicare conoscenze ed abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando modalità motivanti e significative.

*- Prevenzione del disagio e recupero dello svantaggio*

Leggere i bisogni e i disagi dei preadolescenti e con il coinvolgimento delle famiglie, intervenire prima che si trasformino in malesseri, disadattamenti e abbandoni. Per gli alunni che presentano una situazione sociale e culturale svantaggiata, la scuola programma i propri interventi in modo tale da superare le situazione di svantaggio e favorire il massimo sviluppo di ciascuno di essi.

*- Interrelazione educativa*

Considerare in maniera adeguata l'importanza delle relazioni educative interpersonali tra docenti, genitori ed alunni; tra gli alunni all'interno delle classi, valorizzando la presenza di alunni disabili e stranieri.

L'Istituto accoglie e valorizza le diversità individuali, comprese quelle derivanti dalle disabilità, pertanto:

- **Promuove**, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità.
- Fa **acquisire** e **sviluppare** le conoscenze e le abilità di base, comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica e alle sistemazioni logico-critiche.
- Fa **apprendere** i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese.
- **Pone le basi** per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi.
- **Valorizza** le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo.
- **Educa** ai principi fondamentali della convivenza civile.
- **Realizza** percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana per gli alunni stranieri.

## PROFILO DELLO STUDENTE

Il nostro istituto cura **la centralità della persona** che apprende; assegna alla scuola dell'infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado, un ruolo preminente in considerazione del rilievo che

tale periodo assume per ogni alunno. Pertanto attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici, capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo. Al tempo stesso ha imparato a riconoscere e a valorizzare apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono, attraverso *media/social media* in costante evoluzione e dei quali usufruiscono in modi diversificati e creativi.

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Lo **studente**, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Formula in lingua italiana semplici frasi che esprimono richieste, emozioni ed esperienze (alunni stranieri).
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità, in semplici situazioni di vita quotidiana, è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni

sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;
- Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali; usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, controllo e verifica, e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è, allo stesso tempo, capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni, impegnandosi in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc..
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà, sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con novità e imprevisti.

#### **4.4 INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Nella ricerca della piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la scuola elabora annualmente un [Piano Annuale per l'Inclusività](#) (P.A.I.) in linea con le indicazioni ministeriali in materia (D.M. 27.12.2012, C.M. 8/2013) e parte integrante del PTOF. Alla luce delle modifiche apportate dal D.Lgs. 66/2017, alla redazione di tale documento partecipa il Gruppo di lavoro sull'Inclusione (G.L.I.) composto da operatori scolastici e operatori ASL, eventualmente sentiti i servizi sociali degli Enti Locali e associazioni specializzate presenti nel territorio.

Le proposte didattiche della scuola tengono in considerazione:

- le procedure curricolari ed educative;
- i ruoli e le responsabilità dei docenti;
- le azioni positive rivolte a questa fascia di alunni da parte del personale scolastico.



Nell'ambito della ricerca/sperimentazione si opera sulle capacità di flessibilità e di adattamento del "sistema scuola", in termini di strategie ed interventi sui piani: didattici, sociali e individualizzati. In presenza di situazioni di svantaggio e disabilità, la scuola si fa carico di apportare le strategie necessarie per favorire l'inclusione:

- aiutare l'alunno per restare nel gruppo;
- modificare i tempi dell'attività;
  - far uso di strumenti compensativi e dispensativi (L. 170/2010 e s.m.);
  - prima alfabetizzazione alla Lingua Italiana;
- ristrutturare il curriculum per soddisfare l'ampia gamma di bisogni e di capacità degli alunni presenti in classe.

Nel sistema vigente l'assistenza di base gestita dalla scuola è interconnessa con quella educativa e didattica. Queste azioni devono concorrere tutte insieme all'integrazione ed all'inclusione della persona disabile secondo un progetto unitario che vede coinvolti, in un unico disegno formativo e organizzativo, tutti i soggetti in campo: dirigente scolastico, docenti, collaboratori scolastici, genitori, assistenti, specialisti, operatori ASL, ecc..

Nel nostro Istituto Comprensivo, anche nel corrente anno scolastico, è attivo un servizio di assistenza educativa specialistica in collaborazione con i servizi sociali dei Comuni di Villasor e Nuraminis.

La scuola svolge un ruolo importante nella vita di tutti gli alunni e, attraverso la personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento, si può venire incontro in particolare agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), consentendo loro lo sviluppo delle proprie potenzialità. I Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione stabiliscono, sulla base delle risultanze delle verifiche iniziali, obiettivi/metodi/strumenti atti ad essere rispondenti agli interventi individualizzati.

## **4.5 RAPPORTI TRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLE**

- **Aree Disciplinari**

Fin dalla scuola dell'Infanzia l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare di contenuti disciplinari. L'Istituto promuove attività significative e trasversali fra le varie aree disciplinari per garantire l'unitarietà dell'insegnamento.

- **Continuità del Curriculum**

Propone una soluzione di continuità facilitando il raccordo all'interno dell'Istituto, tra scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di I grado, e con gli Istituti di scuola secondaria di II grado; permettendo un itinerario scolastico dello studente progressivo e continuo.

- **Sviluppo delle Competenze**

Il nostro Istituto fissa traguardi raggiungibili per lo sviluppo delle competenze, attraverso percorsi

formativi che contribuiscono allo sviluppo integrale dello studente, in linea con le Indicazioni Nazionali.

- **Obiettivi di Apprendimento**

Si individuano degli obiettivi di apprendimento nei campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti adeguati, imprescindibili ed indispensabili, al fine di consentire all'alunno il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

- **Valutazione**

La valutazione accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

E' necessario assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, garantita da un processo di condivisione delle modalità valutative definito dal corpo docente.

- **Certificazione delle Competenze**

Sulla base dei traguardi fissati si progettano percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione a come ciascun studente mobilita e orchestra le proprie risorse, conoscenze, abilità, atteggiamenti ed emozioni. Tale certificazione viene esplicitata con un documento ufficiale al termine della scuola primaria e secondaria di I grado.

## **4.6 VALUTAZIONE IN INGRESSO, IN ITINERE E FINALE**

Il processo valutativo degli studenti è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, tenendo debitamente conto anche dell'autonomia didattica di ciascuna istituzione scolastica.

Come precisato dal D.Lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha una finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Ciascun alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

É compito del Collegio dei docenti definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Anche il nostro istituto ha previsto la definizione ed esplicitazione chiara sia dei criteri che dei descrittori sulla valutazione delle singole discipline e del comportamento, in linea con quanto previsto dalle Nuove Indicazioni Nazionali ed alla luce del D.Lgs. 62/2017.

Quest'ultimo intervento legislativo ha introdotto, tra le altre, le seguenti modifiche:

- inserimento della prova di lingua inglese (oltre all'italiano ed alla matematica) nelle rilevazioni nazionali dell'Invalsi alla scuola primaria (classi seconde e quinte);
- introduzione del giudizio sul comportamento (in luogo del voto) per la scuola secondaria di I grado;
- eliminazione della prova nazionale dell'Invalsi nell'esame di stato della scuola secondaria di I grado (classi terze), la quale verrà svolta online durante il mese di aprile e costituirà requisito necessario per essere ammessi all'esame di stato. Inoltre, riguarderà solo l'italiano, la matematica e l'inglese.

Per i criteri ed i descrittori sulla valutazione si rimanda allo [specifico documento](#) allegato al presente Piano, pubblicato anche sul sito dell'istituzione scolastica nella sezione PTOF.

#### **4.7 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)**

L'Istituto ritiene di dover raggiungere i propri obiettivi di processo passando necessariamente attraverso un cambiamento nel modo di far didattica, dando un ruolo sempre più determinante agli ambienti di apprendimento e alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

Per questa ragione, in linea con quanto previsto nella L. 107/2015, l'istituto ha colto l'opportunità di partecipare alle azioni promosse e finanziate dal PNSD nell'ambito del PON 2014-2020, tra cui:

- partecipazione ai bandi PON 2014-2020 (cablaggi dei caseggiati e ambienti digitali);
- introduzione graduale della tecnologia nella didattica;
- pianificazione di azioni formative, organizzative e sperimentali con il supporto dell'animatore digitale.

## 5. FABBISOGNO DI RISORSE UMANE



### 5.1 FABBISOGNO DI ORGANICO

Con il processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione previsto dalla L. 107/2015, è stato istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal PTOF.

L'organico è rappresentato dal personale docente e dal personale ATA (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e Direttore dei servizi generali e amm.tivi – DSGA). Il personale dell'organico dell'autonomia concorre alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

L'organico dell'autonomia comprende posti comuni e di sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

Questa istituzione scolastica, per la realizzazione degli obiettivi descritti in precedenza, ha programmato, per il triennio 2016/2019, l'attivazione di diverse azioni, che vanno ad incidere in modo preponderante sulle seguenti aree:

- area linguistica;
- area logico-matematica.

Pertanto, nella sezione che segue, si individua il fabbisogno di personale necessario suddiviso per ordine di scuola. Resta inteso che, le risorse richieste potrebbero non essere assegnate dai competenti Uffici Scolastici periferici del territorio (USR Sardegna e ATS Cagliari), ragione per cui le azioni di miglioramento ne risulterebbero negativamente influenzate.

#### 5.1.1 Posti comuni e di sostegno

Consultando le proiezioni relative al numero degli alunni per i prossimi 3 anni, e considerando il fatto che alcune iscrizioni storicamente provengono dai comuni limitrofi, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti, ad eccezione della scuola

secondaria di Villasor e Nuraminis, nelle quali potrebbero verificarsi delle variazioni. Si precisa che le richieste di cui alla tabella seguente tengono conto, come base di partenza, dell'organico di fatto del corrente anno scolastico.

#### Scuola Infanzia e Primaria

	Annualità	Fabbisogno per il triennio				Ulteriori informazioni
		Posto comune	Posto di sostegno	Inglese	R.C.	
Scuola dell'infanzia	a.s. 16-17	14	2	-	10,5 h	Nell'A.S. 2018/19 sono presenti 7 sezioni (5 a Villasor e 2 a Nuraminis) funzionanti con tempo di 40 ore, dal lunedì al venerdì
	a.s. 17-18	14	2	-	10,5 h	
	a.s. 18-19	14	4	-	10,5 h	
Scuola primaria	a.s. 16-17	28	11	1 + 8 h	1 + 10 h	Nell'A.S. 2018/19 sono presenti 20 classi, di cui 5 a tempo pieno e 15 a tempo normale
	a.s. 17-18	28	11	1 + 8 h	1 + 10 h	
	a.s. 18-19	31	8 + 11h	1 + 8 h	1 + 10 h	

#### Scuola Secondaria di I grado

Disciplina	a.s. 16-17	a.s. 17-18	a.s. 18-19	Ulteriori informazioni
Lettere (A043)	7 + 6 h	7 + 6 h	8 + 3h	Nell'A.S. 2018/19 sono presenti 13 classi, 10 a tempo normale a Villasor (di cui 3 ad indirizzo musicale) e 3 a tempo normale a Nuraminis.
Matematica (A059)	4 + 6 h	4 + 6 h	4 + 6 h	
Inglese (A345)	1 + 15h	1 + 15h	2 + 3h	
Francese (A245)	1 + 4h	1 + 4h	1 + 6h	
Arte e immagine (A028)	1 + 4h	1 + 4h	1 + 6h	
Tecnologia (A033)	1 + 4h	1 + 4h	1 + 6h	
Musica (A032)	1 + 4h	1 + 4h	1 + 6h	
Educazione fisica (A030)	1 + 4h	1 + 4h	1 + 6h	
Sostegno	6 + 9 h	5	11 + 9h	
Chitarra	1	1	1	
Clarinetto	1	1	1	
Flauto	1	1	1	
Pianoforte	1	1	1	
Religione cattolica	11 h	11 h	13 h	

#### 5.1.2 Posti per il potenziamento

La tabella che segue illustra il fabbisogno di organico di potenziamento sulla base della progettazione didattica evidenziata nella sezione seconda ed in funzione del Piano di Miglioramento.

Per la realizzazione degli obiettivi di processo, nella scuola primaria e secondaria si è privilegiato un maggior utilizzo dei docenti in attività di recupero / potenziamento / progetti, soprattutto per l'ambito linguistico e logico-matematico, rispetto alla previsione di utilizzo per le supplenze brevi. Nel dettaglio, nel caso venissero assegnate le risorse richieste, si prevede l'utilizzo rispettivamente di n. 356 ore (scuola secondaria) e 654 ore annuali (scuola primaria) per supplenze brevi e n. 832 ore (scuola secondaria) e 1524 ore annuali (scuola primaria) per attività di recupero, potenziamento e progetti specifici.

Per la realizzazione delle attività laboratoriali nella scuola secondaria, finalizzate alla prevenzione

del fenomeno della dispersione scolastica, si prevede un utilizzo dei docenti di **lettere e matematica**, se disponibili in organico. Inoltre, in particolar modo nella scuola primaria, si cercherà di favorire l'avvio di laboratori di animazione teatrale, compatibilmente con le competenze professionali dei docenti che verranno assegnati.

Classe di concorso	n. docenti	Monte ore totale	Supplenze brevi	Attività di recupero / potenziamento / progetti
<b>Lettere (A043)</b>	1	594	178	416
<b>Matematica (A059)</b>	1	594	178	416
<b>EEEE</b>	3	2178 (726x3)	654 (218x3)	1524 (508x3)
<b>TOTALE</b>	5			

### 5.1.3 Posti per il personale ATA

Relativamente al personale ATA, sono presenti, per l'a.s. 2018/2019, le seguenti risorse:

- n° 14 collaboratori scolastici;
- n° 5 assistenti amministrativi;
- n° 1 DSGA.

Per il futuro, l'auspicio è di poter contare su un organico potenziato rispetto al corrente anno, in considerazione del numero dei caseggiati dell'istituto (6 su due comuni), i quali richiedono una costante vigilanza ed un'adeguata pulizia da parte dei collaboratori scolastici.

Tipologia	n.
Collaboratore scolastico	16
Assistente amministrativo	5
DSGA	1
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>

## 6. FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO



La maggior parte del personale scolastico operante nell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato e, soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria, è rimasto abbastanza stabile nel corso degli anni. Nell'ottica di un raggiungimento degli obiettivi individuati nel RAV come prioritari, si è ritenuto imprescindibile partire anche da un'azione di formazione del personale, in primis quello docente, ma anche quello ATA.

Dall'anno scolastico 2016/2017, come previsto dal comma 124 della L. 107/2015, la formazione in servizio per i docenti dell'Istituto viene inquadrata come "obbligatoria, permanente e strutturale".

Sono state individuate due figure previste da specifiche note ministeriali:

- il docente referente/coordinatore sulle attività formative legate alle tematiche sull'inclusione;
- il docente che riveste il ruolo di animatore digitale, nell'ambito delle azioni previste per il PNSD.

Nel corso del triennio 2016/19 l'Istituto scolastico, in linea con quanto indicato dal Miur (nota prot. 2915 del 15.09.2016) e tenuto conto delle priorità deliberate dal Collegio dei docenti, prospetta l'organizzazione di attività formative legate alle seguenti tematiche:

- didattica per competenze e innovazione metodologica;
- inclusione e disabilità;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- valutazione e miglioramento;
- autonomia organizzativa didattica.

In seguito all'adesione di alcune classi e sezioni dell'istituto al modello didattico "Senza zaino", si è provveduto ad organizzare la formazione specifica, destinata ai tre ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, tutt'ora in corso.

## 7. FABBISOGNO ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Nel triennio 2016/19 l'istituto, per poter raggiungere gli obiettivi di processo individuati dal RAV, necessita di attrezzature ed infrastrutture materiali atte a recuperare e riprogettare gli spazi e gli ambienti. Per far ciò, si ricorrerà sia a risorse provenienti da finanziamenti comunali, sia a finanziamenti ministeriali, regionali e comunitari.

In dettaglio, si elencano i fabbisogni associando le sedi di riferimento.

Infrastruttura/ attrezzatura	Sede	Finanziamento
Laboratori multimediali provvisti di miniserver e terminali, in grado di accedere a risorse condivise e altri servizi	- Infanzia Villasor - Primaria Villasor - Secondaria I grado Villasor - Infanzia Nuraminis - Secondaria I grado Nuraminis	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amm.ni Comunali</li> <li>• PON 2014-2020</li> </ul>
Atelier creativi (spazio a disposizione delle varie classi dell'istituto, dotato di un laboratorio di robotica ed uno tecnologico-musicale)	- Secondaria I grado Villasor	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amm.ne Comunale</li> <li>• MIUR</li> </ul>
Biblioteca 2.0 (spazio riprogettato con arredi moderni e funzionali, con la possibilità di offrire dei servizi digitali alla comunità scolastica ed al territorio - ebook, quotidiani, riviste multilingua)	- Secondaria I grado Villasor	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amm.ne Comunale</li> <li>• MIUR</li> <li>• PON 2014-2020</li> </ul>
Sistemazione degli ambienti con arredi adatti alla sperimentazione del progetto scuola "Senza Zaino" e l'implementazione di idonei ambienti di apprendimento	- Infanzia Nuraminis - Primaria Nuraminis - Secondaria I grado Nuraminis - Infanzia Villasor - Primaria Villasor - Secondaria I grado Villasor	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amm.ni Comunali (fondi progetto Iscol@)</li> <li>• RAS</li> <li>• MIUR</li> <li>• PON 2014-2020</li> </ul>
Risistemazione dell'area sportiva esterna adiacente alla scuola primaria e secondaria di Nuraminis	- Primaria Nuraminis - Secondaria I grado Nuraminis	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amm.ne Comunale (fondi progetto Iscol@)</li> </ul>
Risistemazione dell'area giochi della scuola dell'infanzia di Nuraminis	- Infanzia Nuraminis	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amm.ne Comunale (fondi progetto Iscol@)</li> </ul>
Risistemazione sotto piano caseggiato scuole Via Garibaldi	- primaria e secondaria Nuraminis	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amm.ne Comunale</li> </ul>